

QUADRO CRONOLOGICO

AVVENIMENTI STORICI E ARTISTICI

VITA DI BORROMINI

	1599	Nasce a Bissone il 27 settembre, da Giovanni Domenico Castelli e Anastasia Garvo.
Telescopio di Galileo. Caravaggio è a Malta, poi in Sicilia. Rubens lascia l'Italia.	1608	Lascia Bissone per volontà del padre e si reca a Milano a fare apprendistato.
Canonizzazione di Carlo Borromeo. Assassino di Enrico IV di Francia e reggenza di Maria de' Medici. Muore Caravaggio.	1610	A Roma i trinitari scalzi acquistano il terreno alle Quattro Fontane. Francesco lavora al duomo di Milano.
Guerre russo-svedesi. Rivolta di Condé in Francia. <i>Comunione di san Girolamo</i> di Domenichino per San Pietro.	1614	Secondo Filippo Baldinucci, sarebbe giunto a Roma in questo anno, ma la notizia non trova conferma nei documenti.
Ferdinando II imperatore. Da un anno è in corso la fase boema della guerra dei Trent'anni. Muore Ludovico Carracci. <i>Harmonices Mundi</i> di Keplero.	1619	Al febbraio risale l'ultimo pagamento per lavori al duomo di Milano. Il successivo 13 aprile è già documentato in San Pietro a Roma. La morte del padre lo ha spinto a trasferirsi presso il cugino Leone Garvo, a sua volta nipote acquisito di Carlo Maderno allora a capo della Fabbrica di San Pietro.
<i>Novum Organum</i> di Bacone. Il Mayflower salpa per l'America.	1620	Leone Garvo muore in un incidente di cantiere in San Pietro.
Gregorio XV Ludovisi papa. <i>Seppellimento di santa Petronilla del Guercino</i> per San Pietro. <i>David</i> di Bernini.	1621	Rileva i marmi e il ruolo del cugino all'interno di una società di scapellini. Risale a quest'anno il primo pagamento per lavori di scalpello in Sant'Andrea della Valle (per i capitelli ionici delle colonnine binate del lanterino della cupola maderniana).
Urbano VIII Barberini papa. Trattato di Parigi tra Francia, Savoia e Venezia. Incontro tra Giovan Battista Marino e Pietro da Cortona. Marino pubblica l' <i>Adone</i> .	1623	Sostituisce Filippo Breccioli al fianco di Carlo Maderno. Inizia a intagliare traventini per il palazzo del Monte di Pietà, sotto la direzione di Maderno. I pagamenti si protraggono sino al 1634.
Ascesa politica di Richelieu. Matrimonio tra Carlo I d'Inghilterra ed Enrichetta di Francia. <i>De pictura sacra libri duo</i> di Federico Borromeo.	1624	Inizia a lavorare al Baldacchino di San Pietro. Non trova conferme l'indicazione del biografo Giovan Battista Passeri, secondo cui l'artista sarebbe giunto a Roma solo in questo anno.
Bernini completa l' <i>Apollo e Dafne</i> . Pietro da Cortona e Bernini lavorano a Santa Bibiana. Algardi giunge a Roma.	1625	Esegue studi per i campanili del Pantheon, caldeggiati da papa Urbano VIII. Esegue le inferriate ai lati dell'ingresso alla cappella del Santissimo Sacramento in San Pietro.
Consacrazione di San Pietro. Pace di La Rochelle in Francia.	1626	Fino a questa data risulta scapellino nel cantiere di San Pietro, pagato a giornata. Costituisce una nuova società di lavori di scalpello, legandosi a Battista Castelli, Carlo Fancelli e Agostino Radi, quest'ultimo parente di Gian Lorenzo Bernini.

AVVENIMENTI STORICI E ARTISTICI

VITA DI BORROMINI

Assedio di La Rochelle. <i>New Atlantis</i> di Bacone.	1627	Già dall'anno precedente lavora marmi al Palazzo vaticano, a quello di Montecavallo (Quirinale), al Pantheon e a villa Giulia ove esegue una balaustra.
Pietro da Cortona inizia a decorare il casino Sacchetti a Castelfusano. Il filosofo Cartesio si stabilisce in Olanda.	1628	È iscritto alla matricola dei marmorari romani. Lavora ai piedistalli del Baldacchino di San Pietro. Gli sono saldati i lavori di intaglio alla trabeazione angolare del Pantheon (il noto restauro di Urbano VIII e Bernini).
Conquista inglese del Québec. Richelieu primo ministro. Muore Carlo Maderno. Il 5 febbraio Bernini è nominato architetto della Fabbrica di San Pietro. <i>Marzio di sant'Erasmo</i> di Poussin.	1629	È incaricato della sistemazione della <i>Navicella</i> di Giotto nella facciata maderniana di San Pietro. Borromini lavora prevalentemente a palazzo Barberini, appena iniziato da Maderno.
Gustavo Adolfo di Svezia muore a Lützen. Nascono Vermeer e Luca Giordano. Busti di Scipione Borghese di Bernini.	1632	Scioglie la compagnia di scapellini costituita nel 1626. Il 15 settembre è nominato architetto dell'Archiginnasio (Sapienza).
Ricostituzione della lega protestante. Abiura di Galileo. Muore Scipione Borghese.	1633	Il 22 gennaio è saldato per i lavori al Baldacchino: è l'ultimo documento petrino che lo riguarda.
Ritrovamento delle reliquie di santa Martina. Cortona è per tre anni principe dell'Accademia di san Luca. Assassino di Wallenstein. Alleanza franco-olandese.	1634	Il 12 febbraio offre i suoi servizi di architetto per la Santa casa di Loreto. Fornisce disegni per le chiese di San Paolo a Bologna e dell'Angelo a Faenza. Gli giunge la prima commissione architettonica in proprio: San Carlo alle Quattro Fontane (San Carlino).
<i>Discorso sul metodo</i> di Cartesio. Bernini: cappella dei Re Magi per il collegio di Propaganda Fide.	1636	In giugno terminano i lavori al chiostro di San Carlino, iniziato l'anno precedente.
Bernini erige il campanile di San Pietro, in seguito demolito. Pietro da Cortona dipinge la sala della Stufa in palazzo Pitti a Firenze.	1637	Ottiene con Paolo Maruscelli, che poi rinuncia, l'incarico per l'Oratorio dei Filippini adiacente alla chiesa di Santa Maria in Vallicella.
Trattato franco-svedese di Amburgo. Ribera dipinge alla certosa di San Martino a Napoli.	1638	Lavora all'altare delle agostiniane di Santa Lucia in Selci (i lavori si protraggono sino al 1643).
Muoiiono Reni, Rubens, Galilei. <i>Augustinus</i> di Giannsenio.	1640	Solenne benedizione dell'Oratorio della Vallicella.
Alleanza franco-portoghese. Muore Domenichino.	1641	Risulta terminata la chiesa di San Carlino alle Quattro Fontane.
Muore Richelieu. Rivolta a Londra contro Carlo I Stuart. Baglione pubblica le <i>Vite</i> .	1642	Comincia i progetti per la Sapienza. Riceve dalla duchessa Camilla Virginia Farnese l'incarico per Santa Maria dei Sette Dolori.
Morte di Luigi XIII e reggenza di Anna d'Austria.	1643	Si gettano le fondamenta di Sant'Ivo alla Sapienza.
Le armate di Turenne nel Baden. Mansart inizia a Parigi la chiesa di Val-de-Grace.	1645	Partecipa ai lavori di palazzo Pamphili in Agone (piazza Navona), decorando la galleria poi affrescata da Pietro da Cortona.

**AVVENIMENTI STORICI
E ARTISTICI**

Carlo I prigioniero in Scozia. Si demolisce il campanile di San Pietro: Bernini precipita in disgrazia. Gli oratori commissionano al Cortona la decorazione della cupola di Santa Maria in Vallicella. Nasce Leibniz.

Rivolta di Masaniello a Napoli. Armistizio tra Baviera e Francia. Guerra in Inghilterra tra militari e parlamento. Muore Lanfranco. Virgilio Spada inizia la redazione dell'*Opus architectonicum* di Borromini, pubblicato solo nel 1725.

La pace di Westfalia mette fine alla guerra dei Trent'anni.

Esecuzione di Carlo I. Cromwell in Irlanda. Rivolta di Turinno. Muore Simon Vouet.

«Aprimento solenne» di Sant'Ignazio per il Giubileo.

Turenne ritorna al servizio del re di Francia. Esilio di Mazzarino. Innocenzo X commissiona le *Storie di Enea* per palazzo Pamphili a Pietro da Cortona. Bernini realizza la fontana dei Fiumi.

Guerra anglo-olandese. Muoiono de La Tour e Ribera. *Trattato della pittura e della scultura* di Pietro da Cortona e padre Ottonelli. *Optica philosophia* di Nicolò Zucchi con tavole e frontespizio di Bernini.

Innocenzo X condanna il giansenismo. Fouquet ministro delle finanze di Luigi XIV. Cromwell è nominato Lord protettore.

Alessandro VII Chigi papa. Cristina di Svezia a Roma.

**VITA
DI BORROMINI**

1646 È nominato architetto del collegio di Propaganda Fide: come primo atto demolisce la cappella realizzata dal Bernini dieci anni prima. È anche uno degli architetti ufficiali della Presidenza delle strade. Fornisce un progetto per il palazzo dell'ambasciatore di Spagna nella piazza omonima. Il 15 aprile il suo amico e patrocinatore Virgilio Spada è nominato dal papa sovrintendente ai lavori di trasformazione di San Giovanni in Laterano in vista del Giubileo.

1647 Terminano i lavori all'altare verso Monte Giordano e alla torre dell'Orologio del convento oratoriano della Vallicella. Si concludono i lavori all'altare Filomarino nella chiesa dei Teatini a Napoli, commissionati verso il 1635.

1648 La chiesa di Sant'Ivo è completata, escluse le rifiniture interne.

1649 Terminano i lavori lateranensi. La vicenda si tinge di giallo per l'assassinio del chierico Marco Antonio Bussoni, sospeso il giorno prima a danneggiare ornati marmorei della "nuova" basilica. Borromini è incriminato come presunto mandante ed evita il processo solo per intervento del papa.

1650 Con l'Anno santo è aperta al pubblico la rinnovata basilica lateranense. Per dissensi di natura economica lascia il cantiere della Vallicella.

1651 Partecipa con Algardi e Bernini al dibattito sulla cupola prevista (e mai realizzata) per la chiesa di Sant'Ignazio. In tale occasione è inopinatamente quasi d'accordo con Bernini.

1652 Il 26 luglio riceve le insegne di cavaliere dell'ordine di Cristo e un ricco donativo di tremila scudi. A proporre simili riconoscimenti è il cardinale Bernardino Spada.

1653 Completa il colonnato prospettico di palazzo Spada, verosimilmente iniziato l'anno prima. Riceve l'incarico per Sant'Agnese in Agone. Il marchese Paolo del Bufalo gli commissiona il campanile della chiesa di Sant'Andrea delle Fratte.

1655 È completata la facciata di Sant'Agnese in Agone. È chiamato a giustificarsi per il peso, ritenuto eccessivo, della cupola di Sant'Ivo alla Sapienza.

**AVVENIMENTI STORICI
E ARTISTICI**

Divampa in Svizzera la guerra di religione. Iniziano i lavori di Pietro da Cortona alla facciata di Santa Maria della Pace. *Listere pro vinciti* di Pascal.

Alleanza franco-inglese. Nasce Francesco Solimena. Muore Domenico Castelli.

Morte di Cromwell. Leopoldo I imperatore. Gli inglesi prendono Dunquerque.

Cortona dipinge alla Chiesa Nuova (Vallicella). Huygens teorizza la forza centripeta.

Alessandro VII alla Chiesa Nuova ammina gli affreschi cortoneschi dell'abside, liberati cinque giorni prima. Muoiono Velázquez e Francesco Albani.

Morte di Mazzarino. Luigi XIV rafforza il suo potere. Colbert entra nel consiglio, Fouquet cade in disgrazia. Muore Andrea Sacchi.

Condanna di Fouquet. Collocata la croce sulla lanterna della chiesa romana dei Santi Luca e Martina. *Tartufo* di Molière.

Muore Filippo IV di Spagna. Colbert ministro in Francia. Muore Poussin. Bernini raggiunge Parigi. *Etica* di Spinoza.

Teoria della gravitazione di Newton. Grande incendio di Londra. Conflitto franco-inglese. Morte del Guercino. Claude Perrault inizia il colonnato del Louvre.

Clemente IX Rospigliosi papa. Bernini inizia il colonnato di San Pietro. Nasce Alessandro Magnasco. *Andromaca* di Racine e *Paradiso perduto* di Milton.

**VITA
DI BORROMINI**

1656 La regina Cristina di Svezia si reca in visita a Sant'Ivo.

1657 Abbandona il cantiere di Sant'Agnese per i contrasti col committente Camillo Pamphili.

1658 Per conto del cardinale Francesco Paolucci restaura e decora il piccolo sacello di San Giovanni in Oleo a porta Latina.

1659 Il 13 ottobre muore a Bissone il fratello Giovan Domenico, «dicitus il Brumino».

1660 Consacrazione di Sant'Ivo alla Sapienza. Esegue un modello ligneo per il colonnato di San Pietro, con le statuette in cera.

1661 Riceve pagamenti (già dal 1658) per lavori non specificati per Sant'Agostino. Passeri e Martini gli attribuiscono la libreria conventuale. Alcuni disegni mostrano studi diversi, compresa la sistemazione della piazza.

1664 Ancora si lavora al palazzo di Propaganda Fide. Dirige i lavori alla cappella Falconieri in San Giovanni dei Fiorentini.

1665 È interpellato, con Pietro da Cortona, sulla stabilità dei pilastri eretti da Onorio Longhi in San Carlo dei Lombardi. Progetto definitivo per la facciata di San Carlo alle Quattro Fontane su via Pia, rimasta incompiuta, poi completata dal nipote Bernardo.

1666 Il 22 marzo si stipulano capitoli per lavori murari al Banco dell'Arciospedale di Santo Spirito nella piazza dei Banchi (oggi dell'Orologio).

1667 Saldo dei lavori per villa Falconieri a Frascati. Dal 22 luglio si ammalia e il 5 agosto muore in seguito alle ferite inferite in un maldestro tentativo di suicidio. Fa però in tempo a morire col conforto della religione. Il residente toscano, Montauti, si affretta a rassicurare il granduca Ferdinando II del tempestivo ravvedimento dell'artista: «Ha però detto questa mattina che ha fatto una pazzia». Viene sepolto in San Giovanni dei Fiorentini, presso la tomba di Maderno. Il 3 e 4 settembre si redigono gli inventari dei suoi beni.